LICEO SCIENTIFICO "GIORDANO BRUNO"

ESAME DI MATURITÀ

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE V B

Liceo scientifico – opzione scienze applicate

Il Coordinatore della classe
Prof. Fabio Corpina

Il Dirigente Scolastico
Prof. Settimio Mario Secchi

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto
1.2 Breve descrizione del contesto generale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il liceo scientifico- opzione Scienze Applicate
2.2 Discipline e quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità nell'ultimo triennio
3.2 Composizione e storia della classe
3.3 Profilo della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche
4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
4.3 Formazione Scuola-Lavoro (FSL) già Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività svolte nel triennio
4.4 Collegamenti interdisciplinari
4.5 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
4.6 Percorsi di Educazione civica
4.7 Percorsi delle diverse discipline curricolari
4.8 Attività di recupero e potenziamento

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Strumenti di verifica degli apprendimenti
5.2 Criteri di valutazione
5.3 Griglia di Valutazione - Educazione Civica

6. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni delle PROVE SCRITTE
7.2 Simulazione del COLLOQUIO ORALE

ALLEGATI

- Testi della Prima Prova di simulazione d'esame e griglie di valutazione
- Testi della Seconda Prova di simulazione d'esame e griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico di Muravera è sorto nell'anno scolastico 1977 - 1978 come sezione staccata del Liceo Scientifico " G.B. Alberti " di Cagliari. Nell'anno scolastico 1984 - 1985 è diventato autonomo. Dall'anno scolastico 2000 - 2001 il Liceo Scientifico " G. Bruno " è associato all'I.T.C.G. " L. Einaudi " di Muravera.
Il nuovo edificio, punto d'arrivo molto importante dopo 20 anni di sedi inadeguate, consente lo svolgimento dell'attività scolastica con ancora più risorse. Strutturato su tre piani, ospita 19 aule molto spaziose e luminose, laboratori di informatica, lingua e fisica/chimica, aula LIM, aula biblioteca, sala professori, presidenza, una spaziosa palestra, un campetto polivalente all'aperto e ampi spazi comuni.
Resta da completare l'auditorium.
L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali. I lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della parte di edificio utilizzata sono stati completati. A partire dal 20 Settembre 2004, il Liceo Scientifico ha la propria sede in un moderno e ampio fabbricato realizzato dalla Provincia in via Baccu Arrodas.

1.2 Breve descrizione del contesto generale

La maggior parte degli studenti che frequentano l'Istituto è pendolare e proviene dal Sarrabus - Gerrei. Il filo conduttore che caratterizza le attività integrative e complementari dell'Istituto, perciò, è la consapevolezza che il Sarrabus-Gerrei gode di un'invidiabile ricchezza paesaggistica e naturalistica e conserva inalterate le testimonianze di un'antica cultura agropastorale. Il territorio, tuttavia, è gravemente deficitario sotto il profilo occupazionale, per cui queste peculiarità rappresentano l'unico veicolo di sviluppo socioeconomico del territorio, che altrimenti rischia di naufragare sotto il peso del fenomeno dello spopolamento dei Comuni collinari e montani. Sulla base di queste considerazioni e con la consapevolezza che la Scuola occupa un ruolo di fondamentale importanza per favorire un processo di sviluppo, con la formazione delle risorse umane necessarie alla gestione delle risorse naturali, il nostro Istituto vuole svolgere in termini adeguati il ruolo di istituzione educativa in una società e in uno Stato democratico, che promuove una istruzione superiore di massa.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
"*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale*" (art. 8 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.1 Il Liceo Scientifico - Opzione Scienze applicate

"*Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni*" (art. 8 comma 2).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.2 Discipline e Quadro orario settimanale

Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate (nuovo ordinamento)

MATERIE	ORE SETTIMANALI					ORE ANNUALI					PROVE
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto Anno	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno	
	1°	2°	3°	4°	5°	1°	2°	3°	4°	5°	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	33	33	33	33	33	Orale
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4	132	132	132	132	132	Scritto orale
Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	Scritto orale
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	99	99	/	/	/	Orale
Storia	/	/	2	2	2	/	/	66	66	66	Orale
Filosofia	/	/	2	2	2	/	/	66	66	66	Orale
Matematica	5	4	4	4	4	165	132	132	132	132	Scritto orale
Informatica	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	Scritto orale
Fisica	2	2	3	3	3	66	66	99	99	99	Scritto orale
Scienze nat. chim. geo.	3	4	5	5	5	99	132	165	165	165	Scritto orale.
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	Orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	Orale Pratico
TOTALE	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**	**891**	**891**	**990**	**990**	**990**	

Tabella n°1

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

3.1 Composizione consiglio di classe e continuità nell'ultimo triennio

DISCIPLINE	DOCENTE Classe Quinta	CONTINUITÀ	
		Classe Quarta	Classe Terza
Lingua e letteratura italiana	Prof. Riccardo Farci	no	no
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Ornella Loddo	sì	sì
Storia	Prof. Fabio Corpina	sì	sì
Filosofia	Prof. Fabio Corpina	sì	sì

Fisica	Prof.ssa Raffaela Pilia	sì	sì
Matematica	Prof.ssa Raffaela Pilia	sì	sì
Scienze naturali	Prof. Valerio Joe Utzeri	sì	no
Informatica	Prof. Carmine D'Avanzo	sì	sì
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Laura Salvati Cherubini	sì	no
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Maria Cristina Pezzotta	sì	sì
Religione cattolica	Prof. Roberto Frau	sì	sì

Tabella n° 2

3.2 Composizione e storia della classe

La seguente tabella riassume la situazione della classe durante l'ultimo triennio:

SITUAZIONE DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO								
CLASSE	Totali	non promossi classe successiva	promossi alla classe successiva	senza debito formativo	Inseriti da altro Istituto	Ripetenti inseriti	Ritirati	Trasferiti
III	16	0	16	11	0	1	0	0
IV	16	0	16	10	0	0	0	0
V	16				0	0	0	0

Tabella n°3

3.3 Profilo della classe

La classe V B è composta da n. 16 studenti, di cui dieci ragazzi e sei ragazze, il cui contesto socioculturale di origine è eterogeneo. La provenienza territoriale è varia. Sei studenti risiedono nel Comune di Muravera, mentre il resto della classe è pendolare e proviene dai Comuni di Escalaplano, Villasalto, Castiadas, Borore e Villaputzu.
Gli studenti e le studentesse hanno rivelato interessi abbastanza diversificati e per lo più orientati verso l'ambito giuridico-economico, socio-culturale, informatico, linguistico e sportivo; alcuni di loro hanno già avuto esperienze lavorative brevi, sporadiche o stagionali, hanno partecipato al programma Erasmus a sostegno della mobilità internazionale, con esperienze in Polonia e Slovacchia. Tutti gli allievi sono in grado di adoperare computer e strumenti informatici (programmi di videoscrittura, videomaking, videoconferenze, piattaforme online, motori di ricerca in internet, risorse utili alla didattica, per passatempo personale o altri usi extrascolastici).
La classe è composta da un gruppo di alunne e alunni attivi e propositivi, sensibili verso le problematiche sociali e caratterizzati da un buon affiatamento, che hanno dimostrato di essere responsabili e affidabili.
La frequenza scolastica è stata regolare, tranne un caso eccezionale. Fin dall'inizio del secondo biennio la classe ha dimostrato nell'insieme buona responsabilità nei confronti dell'impegno

scolastico. Per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione alle attività proposte e l'applicazione allo studio, gli studenti sono stati nella maggior parte dei casi assidui e puntuali nelle consegne. Nella maggior parte va evidenziata una propensione per le pratiche laboratoriali, sia in senso stretto in riferimento a vari compiti o eventi svolti presso il laboratorio di scienze e quello di informatica, sia in senso lato quando il laboratorio è stato inteso non solo come un luogo fisico ma come un habitus di pratiche legate alle diverse discipline, con attività di videomaking e stampa 3D, traduzione di testi per festival cinematografici internazionali, teatro filosofico e partecipazioni a concorsi. Alcuni studenti hanno sviluppato anche capacità di riflessione e approfondimento critico autonomo, disposizioni coltivate anche grazie alle letture personali.
Nel comportamento tutti i componenti della classe si sono dimostrati sempre corretti nei confronti degli insegnanti; in occasione delle uscite per visite guidate, durante il viaggio di istruzione del quarto anno, durante la partecipazione alle varie mobilità degli studenti Erasmus hanno saputo mantenere un comportamento disciplinato e rispettoso delle regole.
Gli insegnanti hanno lavorato collaborando e attivando strategie comuni per indirizzare la classe verso competenze multidisciplinari e trasversali, sollecitando la partecipazione a progetti e iniziative di interesse culturale, sia durante la didattica ordinaria che nel corso delle attività extracurriculari. Gli obiettivi della programmazione didattica iniziale sono stati globalmente raggiunti.

Livelli attuali della classe
Globalmente la classe si attesta su tre fasce di livello: alta (8-9-10), media (6-7), bassa (5).
La prima fascia (31,25%) si caratterizza per un buon apprendimento delle conoscenze, delle competenze disciplinari ed interdisciplinari e per un consolidato efficace metodo di studio. In questo gruppo sono presenti alcuni profili che per il profitto generale conseguito e la maturità mostrata in diverse circostanze hanno mostrato un livello di eccellenza.
La seconda fascia (56,25%) si caratterizza per un profitto che va da sufficiente a pienamente discreto, per lo più raggiunto, nella maggior parte dei casi, in seguito ad un regolare impegno nello studio, che ha consentito di colmare lacune o fragilità pregresse, giungendo a risultati ampiamente soddisfacenti. Una parte minoritaria di questo settore include studenti il cui metodo non è stato sempre adeguato, la dedizione al lavoro qualche volta discontinua, tuttavia anche questi sono stati in grado di recuperare in itinere e compiere progressi.
La terza fascia (12,5%) si caratterizza per difficoltà di apprendimento radicate che non sempre in alcune materie sono state affrontate con pieno successo formativo.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno utilizzato molteplici metodologie didattiche per favorire l'apprendimento attraverso i diversi stili cognitivi degli studenti. Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini delle eccellenze e al recupero, ove necessario, delle carenze o lacune per alcuni di loro. Al fine di consentire l'acquisizione delle competenze disciplinari, i diversi argomenti sono stati trattati in maniera graduale e gli studenti sono stati stimolati per elaborare autonomamente i collegamenti multidisciplinari. L'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare nozionismi, in modo che, al di là della specifica conoscenza di contenuti, si favorisse l'acquisizione dell'arte del ragionare e dello sviluppo del pensiero critico. I docenti si sono avvalsi principalmente della lezione frontale, di quella interattiva e del dibattito. Nel corso di quest'anno scolastico la didattica digitale integrata (DDI) si è resa necessaria in particolare in occasione della sospensione dell'attività didattica in presenza disposta dalle autorità competenti a seguito di condizioni di allerta meteo; in tale circostanze le attività scolastiche sono proseguite a

distanza garantendo la continuità del percorso formativo.

Le metodologie didattiche ordinarie e gli strumenti utilizzati per favorire gli apprendimenti in presenza sono stati i seguenti:

Metodologie e strumenti													
DISCIPLINE	**Lezione frontale**	**Lezione interattiva**	**Lavori di gruppo**	**Discussioni guidate**	**Problem solving**	**Ricerche individuali e/o di gruppo**	**Simulazioni di casi**	**sviluppi di progetti**	**Esercitazioni laboratorio**	**Utilizzo di audiovisivi**	**Utilizzo strumenti multimediali**	**Uso di altre fonti (riviste, quotidiani, internet, ecc)**	**Altro (specificare)**
LINGUA E LETTER.ITALIANA	X	X		X						X	X	X	
FILOSOFIA	X	X		X				X		X	X	X	
STORIA	X	X		X						X	X	X	
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X	X						X	X	X	
MATEMATICA	X	X		X	X						X		
FISICA	X	X		X	X					X			
SCIENZE NATURALI	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X			X					X	X	X	
INFORMATICA	X	X			X		X		X	X	X	X	
SC.MOT.SPORTIVE	X		X		X				X	X	X	X	
RELIGIONE CAT.	X	X		X			X			X	X		

Tabella n°4

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Si precisa che, essendo la riforma "Gelmini" ormai a regime, si sarebbe dovuto procedere all'individuazione di una disciplina non linguistica (DNL) da insegnare per il 50% del monte

ore in lingua straniera (metodologia CLIL).
In considerazione del fatto che il docente della DNL individuata deve avere competenze certificate almeno di livello C1, o addirittura C2, nella lingua straniera (inglese) e che nessuno dei docenti è risultato in possesso di tale certificazione, l'attività non si è potuta svolgere.

4.3 Formazione Scuola-Lavoro (FSL) già Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività svolte nel triennio

I percorsi di "Formazione scuola-lavoro" (FSL), già "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), si inseriscono nel quadro della normativa vigente relativa ai percorsi di integrazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro.
L'istituto dell'alternanza scuola-lavoro è stato introdotto con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("La Buona Scuola"), che ha reso obbligatori i percorsi di formazione in contesti esterni alla scuola per gli studenti del secondo ciclo di istruzione, con finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali. Successivamente, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha ridefinito tali percorsi con la denominazione di PCTO, riducendo il monte ore minimo obbligatorio e rafforzando la dimensione orientativa e formativa. In particolare, per i licei è stato previsto un monte ore minimo complessivo pari a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.
Con la nota MIM prot. 58241 del 6 dicembre 2024 viene ripristinata l'obbligatorietà dei PCTO quale criterio per l'ammissione all'Esame di Stato. Il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce l'obbligo di almeno 30 ore annuali di Orientamento.
A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il quadro normativo è stato ulteriormente aggiornato dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, che ha disposto la ridenominazione dei PCTO in FSL, stabilendo che tale denominazione sostituisca a tutti gli effetti quella precedente in ogni atto, documento e riferimento normativo. Restano tuttavia invariati gli obiettivi formativi, la struttura generale e le finalità educative dei percorsi, che continuano a essere orientati allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento post-diploma e all'integrazione tra formazione scolastica e contesti produttivi e professionali.
Con il progetto di FSL si conferma il monte ore minimo complessivo pari a 90 ore per le classi del secondo biennio e del quinto anno del Liceo in coerenza con il percorso formativo. Sono stati attivati percorsi che, attraverso esperienze nell'ambito scolastico ed extrascolastico, hanno consentito il conseguimento di competenze coerenti con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente del Liceo Scientifico / opzione Scienze Applicate, utili al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro. La progettazione e la realizzazione dei percorsi di FSL hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi:

- promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- favorire i processi di orientamento delle studentesse in relazione alle scelte post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale;
- potenziare la collaborazione tra corpo docente e contesto formativo esterno, nell'ottica di una didattica orientativa e professionalizzante;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave europee.

Nella progettazione dei diversi percorsi di FSL che sono stati attivati si è riusciti a programmare e conseguire i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare all'utilizzo di modalità didattiche innovative;
- Sensibilizzare sulle scelte di orientamento verso il mondo del lavoro e gli studi universitari;
- Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale;

- Favorire negli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

Le attività di FSL e le ulteriori attività in arricchimento dell'offerta formativa svolte dagli studenti della classe nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico si sono articolate nei percorsi indicati nel prospetto che segue.

ANNO SCOLASTICO	**ATTIVITÀ SVOLTE**
2023/2024	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Incontro con l'esperto di Azione Contro la Fame: paese focus Bangladesh (06-03-2024); - Laboratorio/evento sul cambiamento climatico a cura di Legambiente Sardegna; - Evento "Giordano Bruno 424" Simposio filosofico e presentazione dello spettacolo teatrale "Intrighi e intrallazzi del Candelaio" a cura di *Laboratorio filosofico* e *La Forgia* (17-02-2024); - Emergenza climatica: Capire per agire (09-04-2024); - Corsa Campestre - Gara provinciale; - Trofeo Scacchi a Scuola (Nuoro, 9 aprile 2024) - Campionati studenteschi.
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Corsi UNICA di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università.
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Io non cado nella rete; - Un robot per amico; - Il Laboratorio (Laboratorio filosofico);

	- Filosofia in teatro: “Intrighi e intrallazzi del Candelaio*”* (Laboratorio filosofico); - Elementi di logica (Laboratorio filosofico); - Campionati di filosofia; - Campionati di italiano; - Giochi Matematici della Bocconi; - Classi in gioco: Campionati di cicoball; - Corsa Contro la Fame; - Progetto “Violazione dei diritti umani” e partecipazione al concorso Al Ard Scuola - Palestina in cattedra (con l’associazione Amicizia Sardegna-Palestina) - Erasmus+ Poznan Polonia
	Orientamento in ingresso (Open Day) - Presentazione offerta formativa dell’istituto e attività laboratoriali.
	Corso sicurezza nei luoghi di lavoro Partecipazione al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei laboratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio.

2024/2025	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Incontro con i rappresentanti delle associazioni Avis e Aido, con il personale medico sanitario e i donatori (04-10-2024), e concorso "Donazione degli organi: una scelta consapevole" - Giornata contro la violenza sulle donne e incontro dedicato alla sensibilizzazione con i Carabinieri (25-11-2024); - Evento "Giordano Bruno 425" sul tema *Eretici ieri e oggi* e presentazione dello spettacolo teatrale "Le baccanti" a cura del *Laboratorio filosofico* e *La Forgia* (17-02-2025); - Presentazione del libro "Il caso Volpe 132. Libro bianco su un volo nero" / Educazione Civica – Diritto all'informazione (12-03-2025).
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Erasmus + Poznan-Polonia; - Campionati di filosofia; - Filosofia in teatro: *Le baccanti* (Progetto "Laboratorio filosofico"); - Uscita didattica cinema Greenwich di Cagliari: Visione del film "Giordano Bruno " e itinerario storico-tematico nella città di Cagliari sul tema dell'Inquisizione in Sardegna; - Laboratori "Doc Murera", "Lagune e museo", "Francesca Sanna Sulis, imprenditrice sarda del 1700"; - Violazione dei diritti umani; - Giochi matematici Bocconi;

	- Campionati studenteschi: Corsa Campestre; - Progetto “Soap 3D SRL” e distribuzione prodotti in occasione della Sagra degli Agrumi, 23 e 24 aprile 2025; - Progetto “Corsa Contro la Fame”; - Progetto “Open Lab Citrus” - Sagra degli Agrumi, Muravera 24 aprile 2025; - Viaggio di istruzione Nuoro – Mamoiada - Fonni_ dal 29 al 30 maggio 2025 - Progetto “Dalla Fotografia al Documentario” (Life after Oil) - Partecipazione al progetto “La Scienza dell'esercizio fisico e dello Sport nella Scuola”
	Percorsi ed eventi finalizzati all’orientamento post diploma - Open Day UNICA: orientamento universitario presso le diverse facoltà dell’Università di Cagliari; - Percorso di Orientamento “Fisica oltre la Fisica: forse non tutti sanno che…”.
	Orientamento in ingresso (Open Day) - Presentazione offerta formativa dell’istituto e attività laboratoriali.
	Corso sicurezza nei luoghi di lavoro Partecipazione al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei laboratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio.

2025/2026	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Incontro con l'AVIS per attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue; - Incontro con il Dott. Pietro Bartolo su tutela della vita, diritti umani e responsabilità comunitaria (iniziativa del 31 gennaio 2026 promossa dalla scuola e da Domu Mia - Amici di Sant'Egidio); - Uscita didattica presso il Teatro Massimo di Cagliari: visione dello spettacolo Oliver Twist (15/12/2025); - Incontro con l'esperto di Azione Contro la Fame: la Repubblica Centrafricana (20/03/2026).
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Progetto "La scienza dell'esercizio fisico e dello sport nella scuola"; - Progetto "Classi in gioco" - Torneo di Cicoball, Torneo di Pickleball; - Progetto "Racchette in classe PRO", a cura dell'ASD Muravera TT; - Progetto "Corsa contro la fame"; - Gare d'istituto e regionale dei "Campionati di filosofia"; - Giochi matematici Bocconi; - Giochi della chimica; - Certificazione linguistica Cambridge. - Erasmus + Banska Bystrica Slovacchia - Progetto "A scuola di primo soccorso".

	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Percorso di Orientamento UNICA - "Artificiale e naturale: segnali, sensori e dati in applicazioni biomediche elettroniche e wireless"; - Attività di orientamento universitario UNICA, Facoltà di Ingegneria ed Architettura (14/11/2025), valida anche ai fini della formazione scuola-lavoro; - Incontro con la Guardia di Finanza (17/12/2025); - Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri "Legalità e Cittadinanza" (19-02-2026); - Attività di orientamento UNICA presso la Cittadella Universitaria di Monserrato (20/02/2026), valida anche ai fini della formazione scuola-lavoro; - Incontro di orientamento presso il College Universitario Sant'Efisio di Cagliari (17/03/2026); - Partecipazione all'evento ASTER "Orienta Sardegna", Fiera di Cagliari (14-04-2026); - Attività di didattica orientativa / FSL.
	Corso sicurezza nei luoghi di lavoro Partecipazione al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei laboratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio.

Tabella n°5

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione della FSL (già PCTO), da parte del Consiglio di classe sono:

- il rispetto del percorso formativo;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, le competenze specifiche e trasversali previste dal progetto formativo.

4.4 Collegamenti interdisciplinari

Sono stati individuati argomenti di tipo inter e pluridisciplinare, identificando nuclei tematici riferiti a argomenti specifici, in base ai quali è stato possibile proporre percorsi ed itinerari di ricerca. In particolare:

- **Il Romanticismo** (Inglese, Italiano).
- **Il lavoro e lo sfruttamento** (Storia, Filosofia, Inglese, Italiano).
- **A.I.** (Scienze Naturali, IRC, Educazione Civica).
- **La guerra** (Filosofia, Storia, Italiano, Educazione Civica, Storia dell'Arte).
- **Il tempo** (Filosofia, Storia, Italiano, Fisica, Storia dell'Arte).
- **I totalitarismi** (Storia, Inglese).
- **Intellettuali e potere** (Storia, Inglese).
- **Identità** (Storia, Filosofia, Italiano, Educazione Civica).
- **La follia** (Filosofia, Italiano, Scienze Naturali).
- **La seconda rivoluzione industriale** (Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Inglese, Italiano).
- **L'infinito** (Filosofia, Italiano, Matematica, Storia dell'Arte).
- **Illusione e realtà** (Filosofia, Storia, Italiano, Scienze Naturali, Storia dell'Arte).
- **Libertà e autodeterminazione** (Filosofia, Storia, Italiano, Educazione Civica).

4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Gli strumenti utilizzati sono stati libro di testo, materiali di facile reperibilità presenti nella scuola o in altri contesti, quali quotidiani, riviste, fotografie, materiale in fotocopia, dispense elaborate dai docenti; strumenti audiovisivi quali videoproiettore; strumenti interattivi quali piattaforme didattiche di condivisione, computer e Internet, lavagna multimediale (LIM).
L'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri con una distribuzione regolare del monte ore disciplinare. Nel corso dell'anno scolastico, le attività didattiche in presenza sono state temporaneamente sospese per alcuni giorni, sia per esigenze organizzative interne all'istituzione scolastica, sia a seguito di condizioni di allerta meteo. In alcune circostanze, si è reso necessario operare in modalità DDI. Ogni docente ha utilizzato, nel rispetto della libertà di insegnamento, gli strumenti, i mezzi, e i tempi più idonei alla propria disciplina e più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4.6 Percorsi di Educazione civica

La L. 92/2019 prescrive che dal 01 settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, definiscono il curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida.
A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dall'art. 1 del decreto n.183 del 7 settembre 2024.

Obiettivi educativi raggiunti:

- promozione della formazione dell'uomo e del cittadino attraverso risposte ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione;
- offerta di esperienze culturali, relazionali e sociali significative, per la crescita e la

maturazione dei giovani;
• consolidamento di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente;
• educazione al rispetto degli altri;
• educazione al dialogo, allo scambio, al rispetto delle idee degli altri, alla tolleranza, al rispetto del diverso, ad una cultura della pace e della differenza;
• educazione alla conoscenza, al rispetto del proprio ambiente e dell'ambiente in generale;
• educazione alla salute.

Le competenze chiave di Cittadinanza sono state specificate e integrate anche nel piano dei *curricola* di Educazione civica (Legge n. 92 dell'1 agosto 2019) presentato ed approvato durante il Collegio dei Docenti svoltosi in data 28 ottobre 2021.

Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico nell'insegnamento dell'Educazione civica:

Tematiche		Percorsi	Interdisciplinarità
1	COSTITUZIONE ● Elementi fondamentali del diritto	● Storia della bandiera italiana. ● L'emblema della Repubblica italiana. ● Lettura, parafrasi e commento dell'Inno d'Italia di Mameli. ● Diritto internazionale e storia: dalla questione palestinese alla poesia come forma di resistenza.	Italiano Storia Inglese
2	SVILUPPO SOSTENIBILE ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● Promuovere una vita sana in salute e benessere	● Il nucleare ● Progetto "La corsa contro la fame" ● "A scuola di primo soccorso" promosso dalla Direzione Regionale INAIL Sardegna in collaborazione con IRC – Italian Resuscitation Council, Ufficio Scolastico Regionale (USR) e Azienda Regionale Emergenza Urgenza Sardegna (AREUS)	Fisica Scienze Motorie

3	CITTADINANZA DIGITALE ● Analisi critica e gestione delle informazioni ● Etica e responsabilità nelle interazioni ● Costituzione e cittadinanza digitale	● Etica e Intelligenza Artificiale: ricadute sociali nell'ambito del mondo del lavoro e nell'ambito dei conflitti armati. ● Comprendere il collegamento tra principi della Costituzione italiana e cittadinanza digitale. ● Sviluppare consapevolezza sui comportamenti responsabili online. ● Stimolare riflessione e discussione critica su privacy, sicurezza e partecipazione digitale.	Religione Informatica Storia dell'arte
4	Incontri/conferenze attinenti tematiche proprie della disciplina	● Incontro di sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo. ● Incontro con il Dott. Pietro Bartolo su tutela della vita, diritti umani e responsabilità comunitaria (iniziativa del 31 gennaio 2026 promossa dalla scuola e da Domu Mia - Amici di Sant'Egidio). ● Incontro con l'esperto di Azione Contro la Fame: la Repubblica Centrafricana (18/03/2026).	

Tabella n°6

4.7 Percorsi delle diverse discipline curricolari

Si riportano di seguito i contenuti svolti nelle singole discipline per macro-argomenti. Per le specifiche informazioni disciplinari si rimanda alle relazioni finali disciplinari e ai programmi svolti.

DISCIPLINE	
LETTERATURA ITALIANA	**LIBRO DI TESTO:** Baldi Guido; Favatà Roberto; Giusso Silvia; Razetti Mario; Zaccaria Giuseppe, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (edizione bianca), Volumi 2, 3a, 3b e 3c, Paravia.

Alighieri Dante, Divina Commedia, Paradiso, Zanichelli editore.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:
Conoscenze
-Conoscenza delle fasi evolutive della storia della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;
-Conoscenza del contesto storico-culturale dei movimenti letterari e degli autori;
-Conoscenza del pensiero, della poetica delle opere e dei testi degli autori presi in esame.

Abilità
-Sapersi esprimere in forma orale e scritta in modo corretto, appropriato e chiaro;
-Saper esporre e argomentare in modo chiaro e coerente;
-Saper contestualizzare un autore, un'opera e un testo letterario;
-Saper riconoscere le varie tipologie dei testi letterari e le loro caratteristiche formali;
-Saper effettuare confronti fra autori e movimenti letterari diversi.

Competenze
-Utilizzare in modo corretto e appropriato la lingua italiana in forma orale e scritta;
-Comprendere, analizzare, interpretare e commentare (da un punto di vista contenutistico, linguistico e retorico) un testo letterario e non letterario in prosa;
-Comprendere, parafrasare, analizzare, interpretare e commentare (da un punto di vista contenutistico, linguistico e retorico) un testo letterario in versi;
-Produrre testi di diversa tipologia corretti e coesi.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):

STORIA DELLA LETTERATURA E AUTORI
<u>PRIMO OTTOCENTO</u>
-Il Romanticismo in Europa e in Italia.
-Hoffmann: lettura e commento di brani tratti da *L'uomo della sabbia.*
-Leopardi (Con lettura, parafrasi e commento di testi).

<u>SECONDO OTTOCENTO</u>
-Realismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, Estetismo e Simbolismo.
-Verga (Con lettura e commento di testi).
-Pascoli (Con lettura, parafrasi e commento di testi).
-D'Annunzio (Con lettura, parafrasi e commento di testi).

<u>PRIMO NOVECENTO</u>
-Futurismo, Crepuscolari e Vociani
-Pirandello (Con lettura e commento di testi).
-Svevo (Con lettura e commento di testi).

	-Ungaretti (Con lettura, parafrasi e commento di testi). **DIVINA COMMEDIA** -Il Paradiso: caratteri generali: collocazione, struttura e beati. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** -Ripasso. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, esercitazioni, utilizzo del libro di testo, utilizzo di audiovisivi e utilizzo di strumenti multimediali**.** **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 92 **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 132 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** orali e scritte **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Discreto (la media generale della classe è (7,3/10). **INTERESSE:** Buono **PARTECIPAZIONE:** Buona **FREQUENZA:** La frequenza è stata nel complesso regolare. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:**
MATEMATICA	**LIBRO DI TESTO:** Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone Matematica.blu 2.0 Volume 5 - Zanichelli **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** - Utilizzare consapevolmente il linguaggio formale e procedimenti dimostrativi propri della matematica. **-** Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. **-** Descrivere i processi e la strategia risolutiva adottata e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza. **-** Interpretare, rappresentare ed elaborare i dati proposti e/o ricavati, attraverso i necessari codici grafico-simbolici.

	- Far propri strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e la risoluzione di problemi del mondo reale matematicamente modellizzabili. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** - Le funzioni e le loro proprietà. - I limiti di funzione e il calcolo dei limiti. - Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale. - Massimi, minimi e flessi. - Lo studio di funzione. - Gli integrali e il calcolo integrale. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Attività di recupero/potenziamento sugli argomenti già trattati, con particolare riferimento allo svolgimento di temi d'Esame tratti dagli Esami di Stato di precedenti anni scolastici. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** - Lezioni frontali - Lezioni partecipate - Esercitazioni - Discussioni guidate e problem solving Lavagna/LIM, appunti, libro di testo, software (GeoGebra). **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 115 (nel computo sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, etc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 132 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** - Verifiche scritte (con particolare riferimento al problem solving) - Verifiche orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** sufficiente nel complesso. Nella classe si distinguono gruppi eterogenei sia per attitudine verso lo studio della disciplina che in termini di autonomia sviluppata e preparazione conseguita. Alcuni studenti hanno lavorato con rigore e con costanza, altri sono stati piuttosto discontinui; un piccolo gruppo, infine, ha manifestato impegno nello studio e nell'applicazione

	personale fortemente inadeguato. **INTERESSE:** buono nel complesso **PARTECIPAZIONE:** in aula adeguata, per i più **FREQUENZA:** complessivamente regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** —-
Fisica	**LIBRO DI TESTO:** Ugo Amaldi - Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.blu - Vol. 2 e 3 - Zanichelli **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** **-** Osservare ed identificare fenomeni. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Interrogarsi, comprendere e valutare scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** - Fenomeni di elettrostatica. - La corrente elettrica continua. - Fenomeni magnetici fondamentali. - Il campo magnetico - Elementi di relatività ristretta. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Consolidamento degli apprendimenti e approfondimenti. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** - Lezioni frontali - Lezioni partecipate - Esercitazioni - Discussioni guidate e problem solving Lavagna/LIM, appunti, libro di testo, video didattici. **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 73 (nel computo sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, etc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 99

	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: **-** Verifiche scritte - Verifiche orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** discreto **INTERESSE:** buono **PARTECIPAZIONE:** buono **FREQUENZA:** complessivamente regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: —**
Informatica	**LIBRO DI TESTO:** P.Gallo, P.Sirsi, D.Gallo, INFORMATICA App, MINERVA SCUOLA **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** ● **Conoscenze** Il modello ISO/OSI, la suite TCP/IP, i dispositivi di rete, l'indirizzamento e il concetto di subnetting, il concetto di sicurezza.Concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà. Concetto di informazione per la comprensione dei procedimenti di soluzione dei problemi. ● **Capacità** Saper realizzare una semplice rete LAN, saper predisporre il piano di indirizzamento, anche con eventuali sottoreti. Saper riconoscere un dispositivo di rete, saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer. Saper classificare i sistemi. Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà. ● **Competenze** Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale. Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** ● i protocolli di rete, ● la sicurezza delle reti e la crittografia dei dati, ● sistemi e modelli **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** ● approfondimenti sugli argomenti visti durante l'anno **METODOLOGIE E STRUMENTI:** vedi tabella n°4

	NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 47 (nel conteggio sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, ecc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 66 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** scritte e orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** buono **INTERESSE:** buono **PARTECIPAZIONE:** buona **FREQUENZA:** regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: //**
Lingua e cultura inglese	**LIBRO DI TESTO:** Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw- AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT-Pearson **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** Gli studenti hanno acquisito: - le strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali; - -la comprensione e produzione, l'organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali - le strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo - le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete - certificazioni linguistiche Cambridge: B2-C1 **PROGRAMMA SVOLTO AL 12/05/2026 (PER MACRO ARGOMENTI):** Il Preromanticismo e il Romanticismo: William Blake e William Wordsworth; Il Periodo Vittoriano: Charles Dickens e Oscar Wilde Modernismo: Joseph Conrad; Letteratura distopica: George Orwell **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Modernismo: James Joyce and Dublin **METODOLOGIE E STRUMENTI:**

	NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 79 (al 12/5/2026) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 99 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** Scritte e orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Buono **INTERESSE:** Globalmente costante **PARTECIPAZIONE:** attiva e vivace **FREQUENZA:** complessivamente regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** partecipazione attività interculturali Erasmus
Storia	**LIBRO DI TESTO:** Castronovo V., *Dal tempo alla storia*, v. 3, La Nuova Italia - Rizzoli Education, 2019. **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI** Conoscenze: I nuclei tematici indicati in "Programma svolto". Abilità: La comprensione e l'utilizzo di terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici; la riformulazione di concetti e temi anche a partire dalla situazione presente. Competenze: Orientarsi nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche; cogliere spunti di approfondimento e di ricerca personali. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** 1. Processi di nation building: Le sfide dell'Italia unitaria. a. Il Regno d'Italia e le politiche di governo della Destra e della Sinistra storica. b. La Fase Crispina e la crisi di fine secolo fino al "regicidio". 2. Il passaggio al XX secolo: l'alba del Novecento. a. Le masse.

b. L'Imperialismo.
c. Gli esiti della Seconda Rivoluzione Industriale.
d. L'Età giolittiana.

3. La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa.
   a. La Grande Guerra e la fine dei grandi imperi.
   b. La Rivoluzione Russa. Dal potere dei soviet al regime di Stalin.

4. Il Dopoguerra e l'avvento delle dittature in Europa.
   a. Instabilità e crisi diffuse.
   b. Mussolini e l'Italia fascista.
   c. L'ascesa di Hitler in Germania e il nazismo.

5. La Seconda Guerra Mondiale e l'Italia liberata.
   a. Il preambolo di un immane conflitto.

6. La Questione Palestinese
   a. Le guerre arabo-israeliane in un contesto problematico.
   b. Tentativi di risoluzione, genocidio dei gazawi e violazione dei diritti.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):

5. La Seconda Guerra Mondiale e l'Italia liberata.
   b. La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah
   c. L'Italia della Liberazione, della Costituzione, della Repubblica.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, discussioni guidate, ricerche individuali.

Strumenti: Libri di testo, archivi digitali, lavagna e monitor, fonti e storiografia.

NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 41 (lezioni e verifiche)

ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI: 66

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: interrogazioni e prove scritte valide per la valutazione orale

PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO: 7,21/10

	INTERESSE: buono **PARTECIPAZIONE:** attiva e costante **FREQUENZA:** complessivamente regolare
Filosofia	**LIBRO DI TESTO:** Abbagnano N. et al., *L'ideale e il reale*, v. 3, Paravia - Pearson, 2013. **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** Conoscenze: I nuclei tematici indicati in "Programma svolto". Abilità: Comprendere e utilizzare linguaggi specifici; riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso; selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti; sapersi orientare sinteticamente. Competenze: Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo; confrontare teorie e concetti individuando i nessi logico-storici; risolvere problemi e operare inferenze argomentative; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore; affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico; avanzare opzioni argomentate e documentate; individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** 1. Kant. Criticismo e filosofia trascendentale. Analisi e interpretazione di brani o sezioni di capitoli da: *Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica,* e spunti da altre opere. 2. Hegel e la dialettica. Razionale e reale. Analisi e interpretazione di brani o sezioni di capitoli da: *Fenomenologia dello spirito,* e spunti da altre opere. 3. Marx: la dialettica come lotta di classe. Filosofia, critica del capitalismo, economia e società. Analisi e interpretazione di brani o sezioni di capitoli da: *Il Manifesto del Partito Comunista,* e spunti da altre

	opere. 4. Le reazioni al sistema hegeliano. Schopenhauer e l'intuizione tragica dell'esistenza. Volontà e pessimismo cosmico: "dire di no" alla vita. 5. Crisi delle certezze: Nietzsche. Introduzione al filosofo: Volontà e "dir di sì" alla vita. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** 5. Crisi delle certezze: Nietzsche. Analisi e interpretazione di brani o sezioni di capitoli da: *La nascita della tragedia, La gaia scienza, Così parlò Zarathustra*, e spunti da altre opere. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, discussioni guidate, sviluppo di progetti. Strumenti: Libri di testo, archivi digitali, lavagna e monitor, brani dalle opere dei filosofi. **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 41 (lezioni e verifiche) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 66 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** interrogazioni e prove scritte valide per la valutazione orale **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** 7,03 **INTERESSE:** buono **PARTECIPAZIONE:** attiva e costante **FREQUENZA:** complessivamente regolare
Scienze	**LIBRO DI TESTO:** Scienze della Terra A di Pignacchino; Biologia molecolare, genetica, corpo umano della Zanichelli; Chimica dalla H alla Z edizione arancio; Passananti ed. Tramontana. **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** Saper

	analizzare l'impiego delle sostanze organiche nella vita quotidiana; conoscere le funzioni biologiche delle biomolecole; porsi in modo critico e consapevole di fronte alle possibili conseguenze a livello sociale e ambientale dell'utilizzo delle biotecnologie, la capacità di comprendere il rapporto Uomo - Ambiente – Salute. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** *Scienze della terra*. Vulcani (con tipi di rocce e chimica dell magma; approfondimento sull'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.). *Chimica*. Introduzione alla chimica organica, composti idrocarburici, gruppi funzionali delle diverse classi di composti organici (nomenclatura e reazioni principali, con esempi nella vita reale). *Biologia*. Il sistema nervoso. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** *Biologia*. Gli effetti neurologici delle droghe con principi di biochimica. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** lezione frontale, lezione di laboratorio, presentazioni in Power Point, utilizzo di video, animazioni e applicativi online di strutture moelcolari (MolView). **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 112 **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 165 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** Scritti (semi-strutturati), pratica di laboratorio e verifiche orali. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** 7.5/10 **INTERESSE:** Buono**.** **PARTECIPAZIONE**: più che buono. **FREQUENZA:** regolare**.** **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: cosa si intende?**
Disegno e Storia dell'Arte	**LIBRO DI TESTO:** Cricco di Teodoro vers. rossa multimediale- Itinerario nell'arte. Dall'art nouveau ai giorni nostri - terza edizione **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** **Obiettivi formativi generali:** • Formazione di un metodo di studio flessibile. • Inquadramento e schematizzazione degli argomenti. • Autonomia operativa e di studio.

	• Sviluppo di senso critico e di pensiero autonomo. • Capacità di astrazione per facilitare la creazione di modelli. • Comprensione e utilizzo di linguaggi specifici. • Capacità di esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio. **Obiettivi cognitivi specifici della disciplina:** • Approfondimento e consolidamento della capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà. • Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo). • Applicazione di una corretta lettura dell'immagine attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo (linee, superficie, colore,…). • Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale. • Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Impressionismo Postimpressionismo Art Nouveau Fauves e Espressionismo Cubismo Futurismo Astrattismo Architettura organica Dadaismo e Ready Made Surrealismo e Metafisica Architettura organica e razionalista **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** approfondimenti sull'architettura del '900 **METODOLOGIE:** -lezione frontale -lezione interattiva -discussioni guidate **STRUMENTI:** -utilizzo audiovisivi -utilizzo strumenti multimediali

	NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 39 **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 66 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:**verifiche scritte e orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** più che buono **INTERESSE:** più che buono **PARTECIPAZIONE:** più che buona **FREQUENZA:** regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** nessuna
Scienze Motorie e Sportive	**LIBRO DI TESTO:** Più Movimento (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa) **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** gli studenti hanno raggiunto piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscono e sanno applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontano il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del fair play; sono in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola; sanno conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Esercitazioni pratiche: - Esercitazioni di preatletismo generale, a corpo libero, volte al potenziamento fisiologico e al miglioramento delle funzioni dei grandi apparati. - Tecniche di allungamento muscolare e di recupero; lo stretching statico e lo stretching dinamico. - Esercitazioni con la funicella. Sport individuali: - Tennis tavolo: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco. - Tennis: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco. - Pickleball: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco. Sport di squadra: - Cicoball: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco. Teoria: Le capacità coordinative e le abilità motorie:

	▪ Le capacità coordinative generali: - cap. di apprendimento motorio - cap. di controllo motorio - cap. di adattamento e trasformazione del movimento ▪ Le capacità coordinative speciali: - cap. di accoppiamento e combinazione - cap. di differenziazione - cap. di orientamento - cap. di ritmo - cap. di reazione - cap. di fantasia motoria - cap. di equilibrio ▪ La classificazione delle abilità motorie: - abilità discrete, seriali, continue - abilità aperte e chiuse e pattern motori ▪ Capacità condizionali: classificazione. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Teoria: ▪ Capacità condizionali e allenamento - L'allenamento sportivo - Concetto di carico: carico interno e esterno - Le caratteristiche del carico allenante - La supercompensazione e riserve d'adattamento - L'overtraining e l'overreaching, sintomi e caratteristiche - Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento - I principi dell'allenamento sportivo - I tempi dell'allenamento - Il recupero e la rigenerazione - Il riscaldamento **METODOLOGIE E STRUMENTI:** Metodologie: - Lezione frontale - Lavori di gruppo - Esercitazioni pratiche Strumenti: - Lavagna touch - Libro di testo - Video - Articoli per approfondimenti. **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 42 **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI: 66** **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** - valutazioni comparative con test motori per la valutazione delle capacità motorie condizionali e coordinative; - valutazione criteriale per valutare l'apprendimento delle

	diverse tecniche sportive e le abilità motorie; - prove di valutazione strutturate per la valutazione degli argomenti di teoria. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO**: più che discreto. **INTERESSE:** buono **PARTECIPAZIONE:** buona **FREQUENZA:** mediamente regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: Partecipazione all'evento finale del progetto** "LA SCIENZA DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT NELLA SCUOLA" per gli alunni che hanno partecipato alle fasi precedenti nell'a.s. 2024-2025.
Religione Cattolica	**LIBRO DI TESTO:** Contadini - Marcuccini - Cardinali*, CONFRONTI 2.0,* il Capitello **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** 1. approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2. rilevare, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli; 3. conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, 4. conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** **Corpo e corporeità a partire dall'antropologia biblica.** 1. Abbiamo o siamo un corpo? La Bibbia e l'unità psicosomatica. 2. Corpo e comunicazione: le regole e i problemi di una comunicazione efficace. 3. Il linguaggio del corpo. 4. La visione cristiana della corporeità e della comunicazione sessuale. **L'IA e i suoi risvolti etici** **1. L'esperimento mentale.** a. Il dilemma dell'auto autonoma: la scelta tra due opzioni eticamente problematiche b. Non esiste una risposta giusta: ogni scelta algoritmica porta un peso morale c. L'IA riflette i valori, i giudizi e i pregiudizi di chi la programma **2. Cos'è veramente una IA**

	a. Breve storia dell'automazione del pensiero sino alla cibernetica b. Dal Machine Learning all'IA generativa c. La questione dell'"intelligenza": sintattica vs semantica d. Limiti dell'IA: allucinazioni (hallucination) e pregiudizi (bias) **3. Ricadute etiche e sociali.** a. Il documento vaticano "Antiqua et nova": panoramica delle criticità b. IA, economia e lavoro. c. IA, guerra e pace. d. Posizione della Chiesa Cattolica da Francesco a Leone XIV. **L'ultimo tabù: l'esperienza della sofferenza e della morte tra antropologia esistenziale e antropologia biblica.** 1. L'esserci e l'essere-per-la-morte di M. Heidegger in "Essere e tempo". 2. La prospettiva Cristiana dell'"andra teleion" delle lettere paoline. 3. Le ricadute antropologiche del paradigma evangelico del "chicco di grano". **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** 1. Il nostro rapporto con il tempo: dal tempo che scorre al tempo che si compie. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** ● Lezione multimodale con l'approccio ermeneutico esistenziale (utilizzo di presentazioni multimediali e multimodali; trasferimento su piattaforma dei materiali analizzati a lezione); ● Lezione partecipata (sollecitazione del dibattito e del pensiero critico sui principali nodi concettuali affrontati); **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 18 ore **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 33 ore **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** Test a risposta multipla o aperta, riflessione personale. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Ottimo **INTERESSE:** alto **PARTECIPAZIONE:** alto **FREQUENZA:** alta

	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: nessuna

Tabella n°7

4.7Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e sostegno si sono svolte in itinere. In particolare, successivamente allo scrutinio quadrimestrale, il recupero è stato effettuato mediante attività guidate dagli insegnanti o tramite studio autonomo.

5.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Strumenti di verifica degli apprendimenti

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti nella Didattica in presenza sono i seguenti:

Strumento utilizzato	**LINGUAELETTER.ITALIANA**	**STORIA**	**FILOSOFIA**	**LINGUAECULTURAINGLESE**	**MATEMATICA**	**FISICA**	**SCIENZENATURALI**	**DISEGNOESTORIADELL'ARTE**	**INFORMATICA**	**SCIENZEMOT.SPORTIVE**	**RELIGIONECATTOLICA**
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X		X	X	X	x	X	
Analisi del testo	X	X	X	X							
Analisi e produzione di un testo argomentativo (risoluzione di problemi)	X	X	X	X	X	X					
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X	X	X	X			X				X
Prove strutturate e/o semi strutturate		X	X		X	X	X	X	x	X	X
Questionario				X		X					X
Elaborazione di progetti							x			X	
Lavori di gruppo				X			x			X	
Prove pratiche / Prove di laboratorio							X			X	

Tabella n°8

5.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai
D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, 'art. 1 comma 2

"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento e l'obiettivo precipuo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sull'efficacia dell'azione didattica.
Per le griglie di valutazione adottate nelle singole discipline, si rimanda all'allegato n.3 del PTOF d'Istituto.

5.3 Griglia Di Valutazione - Educazione Civica

Relativamente alla valutazione di Educazione Civica si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti in data 19 febbraio 2021 (la griglia viene confermata nella seduta di Collegio del 1 marzo 2024) ed esplicitati nella seguente griglia.

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 92 - 20 agosto 2019		
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza Conosce il sistema istituzionale del Paese, le funzioni esercitate dai vari organi a livello centrale e locale e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferire con padronanza	Avanzato 9-10
	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti e sa utilizzarle per riferire agli altri	Intermedio 7-8
	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali	Base 6
	Non ha acquisito le conoscenze di base	Insufficiente
Abilità - Impegno e responsabilità Ha consapevolezza del proprio ruolo, dei diritti che può esercitare a livello politico e del valore delle regole della vita democratica. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. Prende coscienza delle situazioni e	Ha compreso pienamente il ruolo dei vari soggetti pubblici e l'importanza che a tal fine riveste il ruolo dei cittadini nell'esercizio dei propri diritti politici.	Avanzato 9-10

delle forme del disagio giovanile. Esercita i principi della cittadinanza digitale	Conosce il proprio ruolo nella società e comprende l'importanza che esso assume per l'organizzazione delle istituzioni.	Intermedio 7-8
	Ha una consapevolezza adeguata del proprio ruolo di cittadino	Base 6

Partecipazione -Atteggiamento Assume comportamenti che dimostrano la volontà di partecipazione all'organizzazione delle istituzioni. Esercita correttamente le modalità di rappresentanza e di delega. Partecipa al dibattito culturale. Rispetta l'ambiente. Persegue il principio di legalità e di solidarietà. Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale.	Ha scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella società ed è disinteressato all'organizzazione delle istituzioni.	Insufficiente
	E' interessato e partecipa a dibattiti di natura politica, fuori e dentro la scuola, si mostra attento e interessato a quanto succede nella società e cerca di assumere un ruolo nelle istituzioni candidandosi quando consentito.	Avanzato 9-10
	Partecipa e interviene con interesse e costanza	Intermedio 7-8
	Partecipa alle discussioni ma non ne è pienamente coinvolto.	Base 6
	Non mostra nessun interesse per le tematiche di tipo politico-socio-economici e si sottrae a qualunque forma di partecipazione ad attività istituzionali.	Insufficiente

Tabella n°9

6. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e degli indicatori espressi nel PTOF.

Media dei voti	**Fasce di credito III Anno**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Tabella n°10

7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni delle PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA

In data 12 marzo 2026 la classe ha affrontato la simulazione della prova scritta di Italiano. Nello specifico sono state assegnate sette tracce tra cui operare la scelta (due di tipologia A; tre di tipologia B; due di tipologia C). Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è stato di cinque ore.

SECONDA PROVA

In data 16 aprile 2026 è stata svolta la simulazione della seconda prova scritta, sulla base delle indicazioni ministeriali. Il tempo a disposizione è stato di cinque ore.

7.2 Simulazione del COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato la simulazione del colloquio che avrà luogo nel mese di giugno dopo la conclusione dell'attività didattica.

Il colloquio prenderà avvio da una riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e personale, anche con riferimento al Curriculum dello studente. Saranno proposti quesiti relativi alle quattro discipline individuate dal MIM al fine di verificare conoscenze, capacità di collegamento interdisciplinare e competenze argomentative, critiche e personali. Nel corso della simulazione saranno inoltre approfondite le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro, mediante una breve esposizione correlata al PECUP e al percorso formativo. Il colloquio consentirà altresì di accertare le competenze di Educazione civica, in riferimento alla normativa vigente, al curricolo d'istituto e alle attività svolte, nonché di valutare il livello di maturità, autonomia e responsabilità raggiunto dal candidato.

Le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni scritte vengono allegate al presente documento. Per la simulazione della prova orale verrà usata la griglia di valutazione proposta dal Ministero (allegato A - O.M. 54 del 26 marzo 2026).

ALLEGATI: Fanno parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Testo della Simulazione della Prima Prova d'esame del 12-03-2026 corredata da Griglie di Valutazione;
- Testo della Simulazione della Seconda Prova d'esame del 16-04-2026 corredata da Griglie di Valutazione.

Il presente documento è approvato nella riunione del Consiglio di Classe del 12-05-2026.

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof. Riccardo Farci	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Raffaela Pilia	
Filosofia e Storia	Prof. Fabio Corpina	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Ornella Loddo	
Scienze naturali	Prof. Valerio Joe Utzeri	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Laura Salvati Cherubini	
Scienze motorie	Prof.ssa Maria Cristina Pezzotta	
Informatica	Prof. Carmine D'Avanzo	
IRC / Materia alternativa	Prof.ssa Maria Cinzia Marcis (in sostituzione del Prof. Roberto Frau)	

Il Coordinatore
Prof. Fabio Corpina

Il Dirigente Scolastico
Prof. Settimio Mario Secchi

Scansionato con CamScanner

Giovanni Verga

Le chiacchiere del villaggio

Nel calore della disputa don Giammaria aveva perso il battuto[1], sul quale avrebbe attraversato la piazza anche ad occhi chiusi, e stava per rompersi il collo, e lasciar scappare, Dio perdoni, una parola grossa.

- Almeno l'accendessero, i loro lumi!

- Al giorno d'oggi bisogna badare ai fatti propri -, conchiuse lo zio Crocifisso.

Don Giammaria andava tirandolo per la manica del giubbone per dire corna di questo e di quell'altro, in mezzo alla piazza, all'oscuro; del lumaio[2] che rubava l'olio, di don Silvestro che chiudeva un occhio, e del sindaco «Giufà»[3], che si lasciava menare per il naso. Mastro Cirino, ora che era impiegato del comune, faceva il sagrestano come Giuda[4], che suonava l'angelus quando non aveva nulla da fare, e il vino per la messa lo comperava di quello che aveva bevuto sulla croce Gesù Crocifisso[5], ch'era un vero sacrilegio. Campana di legno[6] diceva sempre di sì col capo per abitudine, sebbene non si vedessero in faccia, e don Giammaria, come li passava a rassegna ad uno ad uno diceva:

- Costui è un ladro - quello è un birbante - quell'altro è un giacobino. - Lo sentite Piedipapera che sta discorrendo con padron Malavoglia e padron Cipolla? Un altro della setta, colui! Un arruffapopolo, con quella gamba storta!

E quando lo vedeva arrancare per la piazza faceva il giro lungo, e lo seguiva con occhi sospettosi, per scovare cosa stesse macchinando con quell'andatura.

- Quello là ha il piede del diavolo! - borbottava.

Lo zio Crocifisso si stringeva nelle spalle, e tornava a ripetere che egli era un galantuomo, e non voleva entrarci. Padron Cipolla, un altro sciocco, un pallone di vento colui! che si lasciava abbindolare da Piedipapera... ed anche padron 'Ntoni, ci sarebbe cascato anche lui!... Bisogna aspettarsi tutto, al giorno d'oggi!

- Chi è galantuomo bada ai fatti suoi -, ripeteva lo zio Crocifisso.

Invece compare Tino, seduto come un presidente sugli scalini della chiesa, sputava sentenze:

- Sentite a me; prima della rivoluzione era tutt'altra cosa. Adesso i pesci sono maliziati[7], ve lo dico io!

- No; le acciughe sentono il grecale[8] ventiquattr'ore prima di arrivare, riprendeva padron 'Ntoni; è sempre stato così; l'acciuga è un pesce che ha più giudizio del tonno. Ora di là del Capo dei Mulini, li scopano[9] dal mare tutti in una volta, colle reti fitte.

- Ve lo dico io cos'è! - ripigliò compare Fortunato. - Sono quei maledetti vapori[10] che vanno e vengono, e battono l'acqua colle loro ruote. Cosa volete, i pesci si spaventano e non si fanno più vedere. Ecco cos'è.

1. battuto: è la linea segnata in un certo spazio (via, piazza) dal continuo passare delle persone sempre nello stesso posto.
2. lumaio: l'addetto all'accensione dei lampioni.
3. «Giufà»: è il personaggio dello sciocco nei racconti popolari siciliani.
4. faceva il sagrestano come Giuda: tradiva i suoi doveri di sagrestano.
5. quello che ... Crocifisso: mentre era inchiodato alla croce, Gesù era stato dissetato con acqua e aceto.
6. Campana di legno: soprannome dello zio Crocifisso.
7. maliziati: smaliziati, fatti furbi.
8. grecale: vento che soffia da nord-est.
9. scopano: spazzano via, prendono.
10. vapori: navi a vapore.

Il figlio della Locca stava ad ascoltare a bocca aperta, e si grattava il capo.

– Bravo! Disse poi. Così pesci non se ne troverebbero più nemmeno a Siracusa né a Messina, dove vanno i vapori. Invece li portano di là a quintali colla ferrovia.

– Insomma sbrigatevela voi! – esclamò allora padron Cipolla indispettito –, io me ne lavo le mani, e non me ne importa un fico, giacché ci ho le mie chiuse[11] e le mie vigne che mi danno il pane.

E Piedipapera assestò uno scapaccione al figlio della Locca, per insegnargli l'educazione.

– Bestia! quando parlano i più vecchi di te sta' zitto.

Il ragazzaccio allora se ne andò strillando e dandosi dei pugni nella testa, che tutti lo pigliavano per minchione perché era figlio della Locca. E padron 'Ntoni col naso in aria, osservò:

– Se il maestrale non si mette prima della mezzanotte, la *Provvidenza* avrà tempo di girare il Capo.

Dall'alto del campanile caddero lenti lenti dei rintocchi sonori. – Un'ora di notte[12]! – osservò padron Cipolla.

Padron 'Ntoni si fece la croce e rispose:

– Pace ai vivi e riposo ai morti.

– Don Giammaria ha i vermicelli fritti per la cena stasera; osservò Piedipapera fiutando verso le finestre della parrocchia.

Don Giammaria, passando lì vicino per andare a casa, salutò anche Piedipapera, perché ai tempi che corrono bisogna tenersi amici quelle buone lane[13]; e compare Tino, che aveva tuttora l'acquolina in bocca, gli gridò dietro:

– Eh! Vermicelli fritti stasera, don Giammaria!

– Lo sentite! Anche quello che mangio! – borbottava don Giammaria fra i denti; – Fanno anche la spia ai servi di Dio per contar loro i bocconi! Tutto in odio alla chiesa! – e incontrandosi naso a naso con don Michele, il brigadiere delle guardie doganali, il quale andava attorno colla pistola sullo stomaco, e i calzoni dentro gli stivali, in cerca di contrabbandieri:

– A questi altri non glielo fanno il conto di quel che mangiano.

– Questi qui mi piacciono! – rispondeva Campana di legno –: questi qui che stanno a guardia della roba dei galantuomini mi piacciono!

– Se gli dessero l'imbeccata sarebbe della setta anche lui! – diceva fra di sé don Giammaria picchiando all'uscio di casa. –Tutti una manica di ladri! – e continuò a borbottare, col picchiatoio in mano, seguendo con occhio sospettoso i passi del brigadiere che si dileguavano nel buio, verso l'osteria, e rimuginando perché andasse a guardarli dalla parte dell'osteria gl'interessi dei galantuomini colui!

Però compare Tino lo sapeva perché don Michele andasse a guardare gl'interessi dei galantuomini dalla parte dell'osteria, ché ci aveva perso delle notti a stare in agguato dietro l'olmo lì vicino per scoprirlo; e soleva dire:

– Ci va per confabulare di nascosto con lo zio Santoro, il padre della Santuzza. Quelli che mangiano il pane del re devono tutti far gli sbirri, e sapere i fatti di ognuno a Trezza e dappertutto, e lo zio Santoro, così cieco com'è, che sembra un pipistrello al sole, sulla porta dell'osteria, sa tutto quello che succede in paese, e potrebbe chiamarci per nome ad uno ad uno soltanto a sentirci camminare. Ei non ci sente solo quando massaro[14] Filippo va a recitare il rosario colla Santuzza, ed è un tesoro per fare la guardia, meglio di come se gli avessero messo un fazzoletto sugli occhi.

11. chiuse: terreni recintati.
12. Un'ora di notte: circa le sette di sera.
13. buone lane: persone poco raccomandabili.
14. massaro: coltivatore di un manso, appezzamento.

Maruzza udendo suonare un'ora di notte era rientrata in casa lesta lesta, per stendere la tovaglia sul deschetto[15]; le comari a poco a poco si erano diradate, e come il paese stesso andava addormentandosi, si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto. Soltanto laggiù all'osteria, dove si vedeva il lumicino rosso[16], continuava il baccano, e si udiva il vociare di Rocco Spatu il quale faceva festa tutti i giorni.

- Compare Rocco ha il cuore contento -, disse dopo un pezzetto dalla sua finestra Alfio Mosca, che pareva non ci fosse più nessuno.

- Oh siete ancora là, compare Alfio! - rispose Mena, la quale era rimasta sul ballatoio ad aspettare il nonno.

- Sì, sono qua, comare Mena; sto qua a mangiarmi la minestra; perché quando vi vedo tutti a tavola, col lume, mi pare di non esser tanto solo, che va via anche l'appetito.

- Non ce l'avete il cuore contento voi?

- Eh! Ci vogliono tante cose per avere il cuore contento!

Mena non rispose nulla, e dopo un altro po' di silenzio compare Alfio soggiunse:

- Domani vado alla città per un carico di sale.

- Che ci andate poi per i Morti? - domandò Mena.

- Dio lo sa, quest'anno quelle quattro noci son tutte fradicie.

- Compare Alfio ci va per cercarsi la moglie alla città -, rispose la Nunziata dall'uscio dirimpetto.

- Che è vero? - domandò Mena.

- Eh, comare Mena, se non dovessi far altro, al mio paese ce n'è delle ragazze come dico io, senza andare a cercarle lontano.

- Guardate quante stelle che ammiccano[17] lassù! - rispose Mena dopo un pezzetto. Ei dicono che sono le anime del Purgatorio che se ne vanno in Paradiso.

- Sentite - le disse Alfio dopo che ebbe guardate le stelle anche lui -; voi che siete sant'Agata, se vi sognate un terno buono, ditelo a me, che ci giuocherò la camicia, e allora potrò pensarci a prender moglie...

- Buona sera! - rispose Mena.

Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i *tre re* scintillavano sui *fariglioni* colle braccia in croce, come Sant'Andrea[18]. Il mare russava in fondo alla stradicciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della *Provvidenza* che era in mare, né della festa dei Morti; - così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.

Il nonno s'affacciò ancora due o tre volte sul ballatoio, prima di chiudere l'uscio, a guardare le stelle che luccicavano più del dovere, e poi borbottò:

- Mare amaro.

Rocco Spatu si sgolava sulla porta dell'osteria davanti al lumicino.

- Chi ha il cuor contento sempre canta - conchiuse padron 'Ntoni.

(G. Verga, *I Malavoglia*, capitolo II, Einaudi, Torino 1995)

15. deschetto: tavolinetto da lavoro.
16. lumicino rosso: la luce della lanterna che serve come insegna dell'osteria.
17. ammiccano: brillano.
18. i *tre re* ... Sant'Andrea: sono le stelle centrali della costellazione di Orione, disposte in modo simile alla croce di Sant'Andrea.

Il brano che hai appena letto è tratto dal secondo capitolo del romanzo di Giovanni Verga, *I Malavoglia*, pubblicato nel 1881. Le chiacchiere che si intrecciano nel villaggio consentono al lettore di conoscere vari personaggi, le cui vicende sono collegate a quelle dei Malavoglia.

Comprensione e analisi del testo

1 Elenca i nomi dei personaggi che compaiono sulla scena e di ciascuno indica la caratteristica che emerge dalle sue parole.
2 Soffermati sulla figura di padron 'Ntoni: quali presagi di morte lancia con le sue parole?
3 Fai una rassegna dei proverbi e dei modi di dire che ricorrono nel brano. Quale effetto producono nel lettore?
4 È frequente nel brano l'uso del discorso indiretto libero, la presentazione cioè dei pensieri di un personaggio senza i segnali linguistici tipici del discorso diretto (i due punti, le virgolette, ecc.). Individuane esempi e commentane la funzione.

Interpretazione e commento

5 Sulla base delle tue conoscenze dell'opera di Verga, commenta il brano, soffermandoti sulla natura «corale» dei *Malavoglia*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.
2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare risposta?
3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
4 Nei versi si confrontano due campi semantici, quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro.
5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

TIPOLOGIA B 1 (1)

Massimo Recalcati

La scuola insegni quanta vita c'è nei libri

Andare a scuola significa incontrare l'universo dei libri. L'inizio di ogni anno scolastico è segnato, non a caso, dal loro acquisto. Ancora oggi, come un tempo, i nostri figli vanno a scuola con lo zaino pesante, ricolmo di libri.

Ma l'esperienza, come alcuni dicono, non vale forse sempre più di ogni libro?

Non dovremmo pensare che sia la vita la vera Scuola e la Scuola solo una pallida ombra della vita?

Contro questa demagogia viscerale bisognerebbe sempre essere allertati. Dovremmo insistere nel rovesciare la sua facile retorica. Dovremmo insistere nel ricordare che la lettura dei libri rende innanzitutto possibile la lettura stessa della nostra esperienza del mondo. In questo senso Ludwig Wittgenstein ricordava giustamente che i confini del mio linguaggio determinano i confini del mio mondo. Il che significa che tanto più si arricchisce il mio linguaggio, tanto più aumenta la mia possibilità di fare esperienza del mondo.

È dunque una fantasia triviale pensare che il libro sia in opposizione alla vita. Sartre ne *Le parole* confessa che, come il suo Flaubert, scrivere ha significato per lui, almeno sino ad un certo momento della sua vita, appropriarsi delle cose, trasfigurare la molteplicità illimitata del mondo in un piccolo e sterile "erbario".

In questo caso il libro non trasmette più il valore di un'esperienza, ma pretende di sostituire l'esperienza. È quello di cui spesso si lamentano i nostri figli. E come dare loro torto? Non è forse meglio vivere che leggere? Non è forse meglio la vita della Scuola? Ma non è proprio qui che si gioca una delle funzioni capitali della Scuola? Presidiare il nesso che lega il libro alla vita; mostrare che la lettura del libro non chiude, ma apre la vita.

L'acquisto di un libro implica sempre un guadagno smisurato. Con nessuna altra merce il rapporto tra il dare e l'avere appare così sbilanciato.

Quanto può valere la lettura dell'*Odissea* di Omero, del *Sergente nella neve* di Rigoni Stern o dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud?

Questo supplemento di valore appartiene ad ogni libro degno di questo nome. Può forse essere paragonato solo a quello che i nostri figli ricevono quando fanno l'incontro con un insegnante che risulta determinante nella loro formazione.

Un libro e un maestro quanto possono valere?

Andare verso la Scuola è come andare verso un libro che può rivelarsi come un'avventura capace di interrompere il nostro rapporto conformistico con il mondo, capace di mostrarci un'altra faccia – prima invisibile – del mondo.

I libri che si incontrano a Scuola spalancano la vita al di là della Scuola. È un movimento delicato, a doppio scatto, di cui gli insegnanti sono responsabili. Le formule matematiche, i principi della fisica, le combinazioni della chimica, la conformazione dei territori o delle lingue, le immagini dell'arte o le vicende dei popoli sono saperi che devono servire alla vita e non asservirla. Non tutti i libri, ovviamente, provocano lo stesso entusiasmo. Ma l'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere.

Quando accade? Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo

alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti. Per questo la letteratura, più di ogni altra pratica, rende l'incontro con un libro indimenticabile.

La verità che ci concerne, come insegna forse per primo Agostino nelle *Confessioni*, non può mai essere accostata se non da un movimento di ripiegamento su noi stessi. Non c'è esperienza possibile della verità se non a partire dal suo darsi in un incontro, in un evento che ci tocca intimamente. Per questo la Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio. Essa è buona Scuola solo quando è anti-scolastica. Il sapere che diventa scolastico è infatti un sapere morto, privo di desiderio, chiuso all'incontro. Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro. Per questo in tutti i regimi dittatoriali la Scuola viene impostata sul modello dell'Esercito.

Ogni forma di dittatura è, infatti, nemica dell'apertura sovversiva del libro. La Scuola dovrebbe essere un antidoto laico nei confronti di ogni scolastica, il che significa non fare mai del libro la foglia morta di un erbario impolverato, ma insistere sulla somiglianza profonda che lega il libro al mondo.

da «la Repubblica», 9 settembre 2018.

1

A Suddividi il testo in paragrafi, a ciascuno dei quali darai un breve titolo.

B Individua la tesi di fondo sostenuta dallo scrittore.

C Indica le argomentazioni ripotate dall'autore stesso per confutare/smontare la sua stessa tesi.

D «Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro»: è questo uno dei passaggi pregnanti dell'argomentazione di Recalcati. Perché? Cosa vuole intendere?

E Lo scrittore cita due importanti filosofi, Wittgenstein e Sartre: a che scopo?

F La sintassi utilizzata è ricca di proposizioni interrogative: sai spiegarne il motivo e lo scopo?

2

A «La Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio». A partire da questa affermazione dell'autore, commenta l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA B 2

OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg[1]. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: "Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile[2]". McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto.

Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare[3] ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno[4] qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile.

Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la

1 **Melvin Kranzberg** (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.
2 **cervello rettile**: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi.
3 **spammare**: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.
4 **banneranno**: bloccheranno, bandiranno.

© D Scuola SpA – Milano

creazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, "Bifo"[5]: "[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale". Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro sarcastico[6] ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé.

Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...]

In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

(Roberto Saviano, *OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"*, www.repubblica.it, 17 ottobre 2019)

5 Franco Berardi: filosofo e saggista italiano, detto "Bifo".
6 un registro sarcastico: un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva.

1. COMPRENSIONE E ANALISI

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

2. PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?
È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1] , quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3] . Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.
Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

[1]Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.
[2]Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.
[3]Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazonali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Nelle ultime settimane il mondo è stato scosso da una nuova *escalation* di violenza in Medio Oriente, che ha già causato centinaia di vittime. Secondo i principali media internazionali Israele e Stai Uniti hanno condotto attacchi aerei mirati contro siti strategici iraniani, mentre l'Iran ha risposto con attacchi missilistici in varie direzioni, colpendo anche aeroporti e basi militari nei paesi vicini e provocando la chiusura dello spazio aereo in vaste zone del Golfo Persico con migliaia di voli cancellati. L'azione militare rappresenta l'ultimo sviluppo di tensioni geopolitiche radicate da decenni, legate a questioni strategiche, energetiche e nucleari e ha riacceso il dibattito internazionale sulla legittimità degli interventi armati preventivi, sul ruolo delle alleanze militari e sulla capacità della diplomazia e delle istituzioni internazionali, come l'Organizzazione delle Nazioni Unite, di prevenire situazioni che rischiano di destabilizzare l'intero Medio Oriente e di avere ripercussioni globali.

A partire dalle informazioni contenute nel testo e dalle tue conoscenze personali, rifletti sulle implicazioni economiche, politiche e morali di tale evento e sulle sue conseguenze sugli equilibri internazionali. Considera inoltre se l'intervento militare possa davvero essere risolutivo o se, al contrario, rischi di alimentare un ciclo di violenza globale con l'estensione del conflitto e la marginalizzazione del diritto internazionale e degli organismi di mediazione.

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli.**
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione deltesto	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risulta non ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazionee organizzazione del testo risultano ***confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni** ***pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un** ***buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso** ***rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); usocorretto ed efficacedella punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare***. ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversil ivelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcuni punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale***. ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIAA

Indicatoriministerialispecifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna *(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)*	Rispetto ***completo, puntuale ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna.	**10**
	Rispetto ***completo ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna.	**9**
	Rispetto ***adeguato*** delle richieste poste dalla consegna	**8**
	Rispetto ***pressoché completo*** delle richieste poste dalla consegna	**7**
	Rispetto ***pertinente*** ma ***con qualche incompletezza*** rispetto ai vincoli posti dalla consegna	**6***
	Rispetto ***approssimativo*** delle richieste della consegna	**5**
	Consegna rispettata ***solo in parte.***	**4**
	Alcuni vincoli alla consegna ***ignorati***. Linguaggio ***inappropriato*** alla tipologia	**3**
	Consegna ***ignorata in molti elementi***	**2**
	Consegna del tutto ***mancante. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi in profondità*** e sono state ***individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche***	**10**
	Il contenuto e i temi del testo son stati ***pienamente compresi*** e sono state ***individuate*** le ***caratteristiche stilistiche nella loro interezza***	**9**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi*** e sono state ***globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche***	**8**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***correttamente compresi***	**7**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi nelle loro linee generali***	**6***
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi superficialmente***	**5**
	Il testo è stato ***parzialmente compreso*** ed ***in alcuni parti è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato ***compreso solo in minima parte*** ed il suo ***significato in più punti*** è stato ***equivocato***	**3**
	Il testo ***non è stato compreso in alcune delle sue parti***	**2**
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	**1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	***Eccellente*** capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Completa conoscenza delle strutture retoriche*** e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	**10**
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Conoscenza approfondita*** delle figure retoriche	**9**
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Buona*** conoscenza delle figure retoriche	**8**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta ***correttamente***	**7**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo ***sostanzialmente corretta***	**6***
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con ***superficialità ed imprecisioni***	**5**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta parzialmente e non esente da errori***	**4**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta solo in minima parte e con errori diffusi***	**3**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***inconsistente e completamente incorretta***	**2**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Interpretazione corretta ed articolata del testo	***Eccellenti*** capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	**10**
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	**9**
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	**8**
	Interpretazione ***corretta*** del testo e ***discrete*** capacità di contestualizzazione	**7**
	Interpretazione ***sostanzialmente corretta*** del testo	**6***
	Interpretazione ***superficiale*** del testo	**5**
	Il testo è interpretato con ***approssimazione ed in parte è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato interpretato con ***molta approssimazione e solo in minima parte***	**3**
	Il testo ***non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti***	**2**
	Il testo ***non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco***	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+eventuale arrotondamento).*Es.1:89:5= 17.8>18 Es.2:92:5=18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA100:5	***_____/20***	**PARTEGENERALE**	
		PARTESPECIFICA	
		PUNTEGGIOTOTALE/100	

CLASSE ALUNNO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazionetesto risultano ***globalmente adeguate*** e ***rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazionee organizzazione del testo risultano ***confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni** ***pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Iltesto ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra di loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato.Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare***. ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcuni punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***.Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***.Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***.Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***.***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale***. ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***.Valutazioni personali ***motivate,approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***.Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazionelogico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione ***chiara***, ***corretta, completa ed originale*** della tesi e degli snodi argomentativi	**12**
	Individuazione ***approfondita e completa*** della tesi e degli snodi argomentativi	**11**
	Individuazione ***corretta*** della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	**10**
	Individuazione ***efficace ed adeguatamente articolata*** della tesi e delle argomentazioni	**9**
	Individuazione ***soddisfacente*** della tesi e delle argomentazioni	**8**
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni ***adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste***	**7***
	Individuazione ***approssimativa*** della tesi e ***rilevazione sommaria*** delle argomentazioni a sostegno	**6**
	Individuazione ***imprecisa*** della tesi e delle argomentazioni a sostegno	**5**
	Parziale individuazione della tesi e ***difficoltà a rilevare*** le argomentazioni proposte	**4**
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	**3**
	Errata individuazione della tesi e ***mancata rilevazione*** degli snodi argomentativi	**2**
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	***Eccellente, complesso e razionale*** il percorso ragionativo***.*** Uso ***impeccabile*** dei connettivi	**14**
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo.Uso ***corretto e logico*** dei connettivi	**13**
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo***.*** Uso ***adeguato e corretto*** dei connettivi	**12**
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo.Uso ***corretto*** dei connettivi	**11**
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***sostanzialmente corretto*** dei connettivi	**10**
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	**9***
	Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. ***Incerto a tratti*** l'uso dei connettivi	**8**
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. ***Incerto in alcuni punti*** l'uso dei connettivi	**7**
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi ***incerto in più punti***	**6**
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**5**
	A tratti **ripetitivo** il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**4**
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. ***Non pertinente*** l'uso dei connettivi	**3**
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso ***errato*** dei connettivi	**2**
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo***. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale ***eccellente***, sostenuta con ***congruenza e sicurezza***. ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Argomentazione personale ***molto originale*** e sostenuta con sicurezza. ***Molto validi*** i riferimenti culturali.	**13**
	Argomentazione personale ***a tratti originale*** e ***nel complesso molto valida***. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera ***precisa e coerente***	**12**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***buona sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***coerenti***	**11**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***discreta sicurezza e correttezza***.I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**10**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***adeguata sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**9**
	Argomentazione personale sostenuta con ***semplicità e correttezza*** anche nei riferimenti culturali	**8***
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**7**
	Argomentazione ***superficiale. Imprecisi*** riferimenti culturali	**6**
	Argomentazione ***superficiale***, ***poco opportuni*** i riferimenti culturali	**5**
	Argomentazione ***scarsa. Scarni e poco opportuni*** i riferimenti culturali	**4**
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali ***non sono corretti***	**3**
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. ***Assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1:89:5= 17.8>18* *Es.2:92:5=18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA100:5	***_____/20***	**PARTEGENERALE**	
		PARTESPECIFICA	
		PUNTEGGIOTOTALE/100	

CLASSE **ALUNNO** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate*** e ***rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni** ***pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un** ***buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assenti***	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso** ***rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione	Il testo rispetta in maniera ***eccellente*** la traccia . Il titolo (se presente) è ***originale e molto efficace*** . La paragrafazione (se presente) è ***certosina ed accurata.***	**12**
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***coerente e molto efficace***. La paragrafazione (se presente) è ***accurata***.	**11**
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***coerentemente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**10**
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***corretto ed esemplificativo*** dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**9**
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***	**8**
	Il testo è ***sostanzialmente pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***. ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**7***
	Il testo è ***sostanzialmente adeguato*** nello sviluppo ma ***a tratti non molto coerente*** nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La paragrafazione (se presente) ***non è completamente incisiva***	**6**
	Il testo presenta ***alcune incongruenze*** nel suo sviluppo e a tratti si presenta ***poco pertinente*** . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) ***non è molto incisiva***	**5**
	Il testo è ***a tratti poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***a tratti inefficace.***	**4**
	Il testo è ***poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***non opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***inefficace***.	**3**
	Il testo ***manca di coerenza*** sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente)	**2**
	Il testo ***non presenta alcuna coerenza*** rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) ***manca***, così come la paragrafazione. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	***Eccellente*** capacità espositiva e ***piena consapevolezza*** nello sviluppo lineare dei dati.	**14**
	Ottima capacità espositiva ed ***egregia linearità*** nello sviluppo dei dati	**13**
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ***ben organizzati*** nello sviluppo	**12**
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con ***consapevolezza e chiarezza***	**11**
	I dati sono disposti con ***semplicità, chiarezza e consapevolezza***. L'esposizione è ***adeguata*** allo sviluppo	**10**
	I dati sono disposti in maniera ***semplice ed ordinata*** . ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**9***
	L'esposizione è ***semplice*** e solo ***parzialmente ordinata***. I dati sono ***attinenti***	**8**
	L'esposizione è ***molto semplice***.I dati sono ***attinenti*** ma non ***alcune volte non coerenti*** fra loro	**7**
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	**6**
	L'esposizione è ***a tratti poco efficace***. I dati spesso ***non sono coerenti*** tra loro	**5**
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso ***inconsistente***	**4**
	L'esposizione presenta ***molte incongruenze***. Alcuni dati sono ***solo accennati***	**3**
	I dati sono enumerati ***senza alcun ordine*** e ***senza*** che ne sia fornita ***un'analisi coerente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	***Eccellente*** articolazione delle conoscenze, sostenuta con ***congruenza e sicurezza***. ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. ***Corretti e perfettamente articolati*** i riferimenti culturali.	**13**
	Originale l'articolazione delle conoscenze . ***Pertinenti, corretti ed articolati*** i riferimenti culturali	**12**
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da ***sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***pertinenti e coerenti*** allo sviluppo	**11**
	L'articolazione delle conoscenze è ***corretta e adeguatamente motivata***. I riferimenti culturali sono ***pertinenti***	**10**
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**9**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti e adeguatamente articolati.*** ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**8***
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti*** ma in alcuni punti ***solo parzialmente articolati***	**7**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso ***parzialmente corretti ed articolati***	**6**
	Le conoscenze sono ***poco articolate***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**5**
	Le conoscenze evidenziate sono ***scarse***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**4**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti ***inadeguati***	**3**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono ***del tutto inadeguati*** e loro articolazione è ***disomogenea***	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***non sono per niente articolati***. L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18* *Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE **ALUNNO**

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITA'

LICEO SCIENTIFICO LSA 2025/2026

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a tre* quesiti.

(*) Il numero viene portato da quattro su otto a tre su sei per la riduzione del numero di ore a disposizione in fase di simulazione.

PROBLEMA 1

È assegnato il polinomio $p(x)$ di secondo grado.

a. Determinare l'espressione di $p(x)$ sapendo che

$$p(0)=0,\ p(1)=1 \text{ e } \int_0^2 p(x)\,dx=\frac{4}{3}.$$

b. Assunto, d'ora in avanti, $p(x)=-x^2+2x$, verificare che i grafici delle funzioni

$$p(x) \text{ e } f(x)=p(x)\cdot e^x$$

sono tangenti nell'origine O. Studiare la funzione $f(x)$, determinando in particolare l'equazione del suo asintoto e i suoi punti stazionari e di flesso. Rappresentare poi sullo stesso piano cartesiano i grafici, detti rispettivamente γ_1 e γ_2, delle funzioni $p(x)$ e $f(x)$.

c. Considerata la generica retta $x=k$, con $0\le k\le 2$, che interseca i grafici di γ_1 e γ_2, rispettivamente, nei punti A e B, stabilire per quale valore di k risulta massimo il prodotto delle ordinate dei punti A e B.

d. Calcolare l'area della regione finita di piano compresa tra i grafici di γ_1 e γ_2.

PROBLEMA 2

Sia $ABCD$ un quadrato di lato 1, P un punto di AB e γ la circonferenza di centro P e raggio AP. Si prenda sul lato BC un punto Q in modo che sia il centro di una circonferenza λ passante per C e tangente esternamente a γ.

a. Se $AP=x$, si provi che il raggio di λ in funzione di x è dato da $f(x)=\frac{1-x}{1+x}$.

b. Riferito il piano ad un sistema di coordinate Oxy, si tracci, indipendentemente dalle limitazioni poste ad x dal problema geometrico, il grafico di $f(x)$. La funzione $f(x)$ è invertibile? Se sì, quale è il grafico della sua inversa?

c. Sia $g(x)=\left|\frac{1-x}{1+x}\right|$, $x\in R$; quale è l'equazione della retta tangente al grafico di $g(x)$ nel punto $R(0;1)$? E nel punto $S(1;0)$? Cosa si può dire della tangente al grafico di $g(x)$ nel punto S?

d. Si calcoli l'area del triangolo mistilineo ROS, ove l'arco RS appartiene al grafico di $f(x)$ o, indifferentemente, di $g(x)$.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITA'

LICEO SCIENTIFICO LSA 2025/2026

QUESITI

1. La funzione $y=f(x)=x^3+ax^2+bx$, definita nell'intervallo $[0;4]$, descrive la traiettoria di un uccellino in volo da terra al suo nido, con x ed y misurati in metri.
- Determinare a e b, sapendo che nell'intervallo $[1;3]$ la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle e che il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema ha ascissa $c=\frac{5}{3}$.
- Dire a che altezza si trova il nido e per quali valori di x l'uccellino sta salendo.

2. Determinare quali sono i valori del parametro $k\in\mathbb{R}$ per cui la funzione $y(x)=2e^{(kx+2)}$ è soluzione dell'equazione differenziale $y''-2y'-3y=0$.

3. Determinare i valori di k tali che la retta di equazione $y=-4x+k$ sia tangente alla curva di equazione $y=x^3-4x^2+5$.

4. Determinare a in modo che $\int_a^{a+1}(3x^2+3)\,dx$ sia uguale a 10.

5. Data la funzione

$$f(x)=\frac{4(x^2-1)}{x^4},$$

sia $S(k)$ l'area della regione di piano compresa fra il grafico della funzione e l'asse x nell'intervallo $[1;k]$, con $k>1$.
- Determinare il valore di k per cui $S(k)$ vale $\frac{5}{6}$.
- Calcolare $\lim_{k\to+\infty} S(k)$.

6. La lunghezza l, in metri, di un esemplare maschio di squalo bianco è modellizzata dalla funzione $l(t)=\frac{7}{5}(5-4e^{-t})$, dove $t\geq 0$ indica l'età, in anni, dello squalo.
- Qual è la lunghezza dello squalo alla nascita?
- Qual è la lunghezza massima che uno squalo bianco può raggiungere vivendo molto a lungo?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Problema scelto _____

Quesiti scelti _____

Indicatore	Descrittori		Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari:	in modo completo e corretto	**5**
		in modo quasi completo e corretto	**4**
		in modo parziale o con alcuni errori	**3**
		in modo frammentario o con frequenti errori	**2**
		in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	**1**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta:	in modo completo e corretto	**6**
		in modo quasi completo e corretto	**5**
		in modo parziale o con alcuni errori	**4**
		in modo frammentario o con frequenti errori	**3**
		in modo carente o con molti errori	**2**
		in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	**1**
	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione, né analizza strategie risolutive		**0**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari:	in modo completo, corretto e coerente	**5**
		in modo quasi completo, corretto e coerente	**4**
		in modo parziale o con alcuni errori o incoerenze	**3**
		in modo frammentario o con frequenti errori o incoerenze	**2**
		in modo gravemente carente o quasi del tutto errato e incoerente	**1**
	Non risolve la situazione problematica, non è in grado di applicare le regole e di eseguire i calcoli		**0**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema:	in modo completo e opportuno	**4**
		in modo quasi completo e opportuno	**3**
		in modo frammentario o parzialmente opportuno	**2**
		in modo carente o poco opportuno	**1**
	Non commenta, non giustifica la scelta delle strategie e i passaggi fondamentali del processo		**0**
		VALUTAZIONE PROVA:	**..... /20**